



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il _____ N. _____ e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi fino al _____.

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

RACCOLTA GENERALE

Anno **2013**

n. _____

AREA I^a

DETERMINAZIONE

n. **258** del **02 ottobre 2013**

OGGETTO: Espropriazione Immobiliare n. 231/2010 Troiano Passarelli c/Comune di Castellaneta. Liquidazione competenze in favore del legale di controparte Avv. Amedeo Barberio per procedura esecutiva.

In data 02 ottobre 2013 nella Residenza Municipale,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dott. Giovanni Sicuro

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 03/11/2012, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2012 e Pluriennale 2012 - 2014;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 163, comma 3, TUEL d.lgs. n. 267/00, in base al quale ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

VISTA la legge di stabilità 2013 approvata con la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, che ha differito il termine di approvazione del bilancio 2013 al 30 giugno 2013;

VISTA, altresì, la legge 6 giugno 2013, n. 64, di conversione del D.L. 8/04/2013 n. 35, con la quale è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Gestione degli enti locali.

VISTO, infine, il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102 (pubblicato sul supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 204 del 31 agosto 2013 - Serie generale) Art. 8. recante il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 30 Novembre 2013.

EVIDENZIATO che

- con Sentenza n°830/05, emessa in data 10.9.2004 dal Tribunale di Taranto nella procedura avente ad oggetto occupazione acquisitiva R. G. n°3965/1994 tra Troiano Mario - Passarelli Angela e il Comune di Castellaneta, il G.O.A. avv. Franco Guida statuiva quanto segue:
 - a) *condanna il Comune al pagamento in favore degli attori la somma di € 13.182,56 a titolo di indennità di esproprio, oltre svalutazione monetaria ed interessi dal 26.9.96 al soddisfo;*
 - b) *condanna il Comune al pagamento, a titolo di indennità per occupazione, degli interessi legali sulla somma di € 13.182,56 con decorrenza dalla data di occupazione del suolo (31.8.89) sino alla data di occupazione legittima (26.9.96), oltre interessi legali da tale ultima data al soddisfo;*
 - c) *condanna il Comune al pagamento delle spese di lite in favore dell'avv. Barberio, anticipatorio, che liquida in € 4.856,71, oltre IVA-CAP e 10% per spese forfetarie;*
- Il legale di controparte, al fine di acquisire le somme stabilite in sentenza dal G.O.A. notificava a questo Ente i seguenti atti, alle date a fianco di ciascuno segnate:
 - sentenza munita di formula esecutiva in data 29.12.2009, prot. n. 30561;
 - atto di precetto in data 23.04.2010, prot. n. 10212 in pari data;
 - atto di pignoramento immobiliare in data 06.05.2010, prot. n. 11399 in pari data.

CONSIDERATO che:

- il debito riveniente da detta sentenza e pedissequo atto di precetto e pignoramento immobiliare, ammontante complessivi € 51.607,13, è stato proposto per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, giusto art. 194 lett. a) del d. lgs. n. 267/2000 e riconosciuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 in data 11/10/2011;
- con determinazione 1^ Area n. 306 del 10.11.2011 è stata disposta la liquidazione in favore di parte attrice della complessiva somma di € 51.607,13 a titolo di risarcimento danni e spese legali liquidate in sentenza.
- Il legale di controparte, avv. A. Barberio, depositava avanti al G.E. la nota spese ammontante ad € 15.480,55 per le spese procedura e ad € 9.782,80 (I.V.A. e C.A.P. compresi) per onorari della procedura esecutiva.
- Il Giudice dell'esecuzione, dott. M. Casavola, disponeva la liquidazione in favore del creditore procedere e, per esso, in favore dell'Avv. Barberio – anticipatorio, la somma di € 18.480,55 per spese ed € 4.200,00 per competenze, fissando la data dell'07/10/2013 per la comparizione delle parti.

DATO ATTO che:

- dalla documentazione in atti emerge che il Comune ha già liquidato l'importo di €. 51.607,13 con i mandati n. 764 e n. 765 del 28 giugno 2012 e che risulta ben maggiore di quello riveniente dall'applicazione delle statuizioni di cui alla sentenza della Corte d'appello. Più correttamente le somme dovute dal Comune erano le seguenti:

Somma per espropriazione	15.703,97
Interessi legali dal 30.9.1994 al 20.6.2012	10.478,13

Somma per occupazione	967,83
Rivalutazione	8.462,92
Interessi 2% dal 31.10.1994 al 20.2.2012	7.386,77
Totale	42.999,62

- Il Comune, quindi, ha già corrisposto l'importo di €. 8.607,51 in più rispetto a quello dovuto quale sorte capitale. Importo che vale a coprire l'ammontare delle spese sopportate in dipendenza della procedura esecutiva (€. 7.138,87) calcolato non tenendo conto delle «*spese custode*», che risultano essere già state saldate direttamente a mani dello stesso, giusta liberatoria dell'Avv. Marcello Maggio – custode giudiziario – allegata alla presente determinazione, residuando l'importo di €. 1.468,64, per il recupero del quale sarà attivata apposita successiva procedura nei confronti dei creditori pignoranti.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione della somma di € 4.200,00, oltre C.A.P. pari ad € 168,00 ed I.V.A 22% pari ad € 960,96, per un totale complessivo di € 5.328,96.

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il decreto sindacale di nomina quale Dirigente del Settore AA.GG. n. 55 del 01/07/2013

D E T E R M I N A

1. di assumere, per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto, impegno di spesa della complessiva somma di € 5.328,96;
2. di imputare la somma predetta al cap. 4 Intervento 1010208 del Bilancio 2013, in corso di formazione, che presenta la voluta disponibilità;
3. di procedere alla liquidazione della complessiva somma di € 5.328,96 in favore dei sigg.ri Troiano Mario - Passarelli Angela, e per essi in favore dell'Avv. Amedeo Barberio, antistatario, con studio in Via Corso Italia n. 254 – Taranto, a titolo di competenze nella procedura esecutiva di pignoramento immobiliare n. 231/2010. giusto provvedimento del giudice dell'esecuzione dott. M. Casavola, comunicato in data 17/06/2013 al legale di fiducia di questo Ente, avv. A. Pancallo;
4. di riservarsi di procedere al recupero della complessiva somma di €. 1.468,64 dai creditori pignoranti, con successivo atto, successivamente alla definizione della presente procedura di pignoramento immobiliare.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Istruttore del Provvedimento

Timbro

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(timbro e firma)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, _____

Il Capo Area/resp. proc.